Polimerica
Attualità e notizie dal mondo della plastica

Via libera al polo texano di ExxonMobil e Sabic

I lavori per il nuovo petrolchimico di di San Patricio partiranno quest'anno per concludersi nel 2022 con l'avvio di uno steam cracker, due unità PE e una MEG.

17 giugno 2019 09:05

ExxonMobil e Sabic hanno annunciato che realizzeranno insieme un nuovo polo petrolchimico in Texas, nella contea di San Patricio, sulla Costa del Golfo statunitense, partendo da uno steam cracker alimentato con etano a basso costo (shale gas) da 1,8 milioni di tonnellate annue di etilene, il più grande mai costruito, che entrerà in funzione nel 2022 insieme a due impianti per polietilene e ad uno per glicole monoetilenico.

Progettazione e costruzione sono stati affidati The Wood Group, McDermott & Turner Industries Group, Chiyoda & Kiewit e Mitsubishi Heavy Industries & Zachry Group. Il sito, controllato in modo paritetico dai due gruppi, sarà gestito da ExxonMobil.

Il progetto era stato annunciato tre anni fa e l'anno scorso era stata creata la joint-venture 50-50 Gulf Coast Growth Ventures - la terza tra i due gruppi, ma la prima fuori dall'Arabia Saudita - e definita l'area di insediamento del nuovo complesso, che a regime occuperà 600 adddetti. Le autorizzazioni ambientali sono state ottenute questo mese, portando così alla decisione di costruire l'impianto.

Secondo una stima, tra costruzione e produzione il nuovo polo genererà benefici economici nella regione per 50 miliardi di dollari nei primi sei anni di attività, oltre a 22 miliardi nella sola fase di costruzione.

© Polimerica - Riproduzione riservata